



Istituto d'Istruzione Superiore "C. POERIO"
Liceo delle Scienze Umane
LES- opzione economica
Liceo Linguistico
Liceo Musicale

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO

Della classe V sez. N

A.S. 2015-16

PREMESSA

Il giorno **11 maggio 2016 alle ore 17,00** , il Consiglio della Classe **V sez. N** si è riunito per elaborare il Documento (Art. 5, DPR 23 Luglio 1998 N. 323) che descrive il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno.

Tale testo, riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della terza prova scritta e della conduzione del colloquio, esplicita con chiarezza tutti gli elementi necessari alla comprensione dell'azione educativa e didattica realizzata con la classe nel corso dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle finalità generali della scuola, della programmazione educativa e didattica formulata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, valutata la programmazione preventiva ed i contenuti effettivamente svolti nelle singole discipline fino alla data odierna e inclusi nel presente documento, valutato ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, redige il seguente documento.

Ad esso vengono allegati le schede delle discipline dei singoli docenti, testi delle prove simulate. Per quanto riguarda i programmi delle discipline d'insegnamento verranno consegnati in occasione del consiglio di classe del mese di giugno .

INDICE

1	Composizione del Consiglio di Classe
2	Presentazione del Liceo Economico Sociale
3	Presentazione della Classe V N
4	Scrutinio I quadrimestre a.s. 2015-16
5	Metodologie didattiche
6	Obiettivi raggiunti in relazione al profilo di indirizzo
7	Griglie di valutazione
8	Simulazione Terza prove
9	Griglia di valutazione della Terza prova
10	Percorsi formativi
11	Schede discipline
12	Programmi discipline
13	ALLEGATI: Testi delle prove simulate. Relazioni dei docenti.
14	Attività extra-scolastiche

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materia d'Insegnamento	
<i>Luisi Marco</i>	<i>Italiano</i>	
<i>Luisi Marco</i>	<i>Storia</i>	
<i>Lecci Rossana</i>	<i>Diritto e economia</i>	
<i>Minchillo Concetta</i>	<i>Scienze umane</i>	
<i>Palatella Rosanna</i>	<i>Fisica - CLIL</i>	
<i>Giordano Angelo</i>	<i>Matematica</i>	
<i>Giannatempo Carmela</i>	<i>Filosofia</i>	
<i>Ciccorelli Tiziana</i>	<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	
<i>Candelli Sabina</i>	<i>Lingua e letteratura Francese</i>	
<i>Papa Alfredo</i>	<i>Storia dell'arte</i>	
<i>Santinelli Rosanna</i>	<i>Educazione Fisica</i>	
<i>Starvaggi Rosa Anna Marcella</i>	<i>Religione</i>	

PRESENTAZIONE DEL “LICEO ECONOMICO SOCIALE

La nascita del liceo economico-sociale per brevità LES ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie.

Siamo tutti raggiunti ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generale, umanistica e scientifica, propria dei licei. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti. A questa esigenza, a questa sfida ha risposto il liceo economico-sociale, il “liceo della contemporaneità”, nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per saperlo “leggere”.

CARATTERISTICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO

Il nuovo liceo economico-sociale rappresenta una nuova possibilità per l'orientamento degli studenti all'uscita dalla secondaria di primo grado.

L'opzione economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso

di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro. Per capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico-sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca), per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più avvengono all'intersezione tra ambiti culturali diversi.

Il Profilo in uscita

Il liceo economico-sociale, essendo il Liceo della "contemporaneità" consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive.

Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.

Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica

diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle.

Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni

professionali. In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), i significati, i metodi e le categorie interpretative, sia antropologiche e sociali che giuridico-economiche necessarie per comprendere la complessa società in cui si vive. Infine il LES consente agli allievi di acquisire la conoscenza di una seconda lingua in relazione al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

CARATTERISTICHE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE DEL NOSTRO ISTITUTO

I docenti in merito alle innovazioni legislative recentemente introdotte dalla riforma concordano sulla necessità di richiamare all'interno della Programmazione del Triennio, quanto contenuto nelle indicazioni nazionali del Liceo delle Scienze Umane.

Si individuano le seguenti competenze:

COMPETENZE RELATIVE AL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- a) intendere il significato della riflessione filosofica, pedagogica, psicologica, antropologica e socio-economica ed esprimerne i contenuti;
- b) uso adeguato del lessico specifico di ogni disciplina e delle categorie lessicali.
- c) evidenziare una adeguata padronanza nell 'analisi del testo;
- d) capacità di confrontare e contestualizzare le diverse risposte allo stesso problema,
- e) capacità di svolgere un'attività di ricerca, sia in forma completamente autonoma, sia sotto la guida del docente.

I docenti deliberano inoltre l'intento di perseguire le seguenti finalità formative a lungo termine (primo biennio e secondo biennio e quinto anno):

- 1.** formazione di una personalità autocritica ed autorealizzantesi (capacità di vivere e di agire in modo produttivo e creativo, rafforzando la fiducia di base, l'autostima, l'immagine positiva di sé ed il pensiero divergente e critico);
- 2.** formazione dell'io-sociale (capacità di stabilire con gli altri una rete di comunicazione ed un processo interattivo positivo e funzionale ai fini della concreta attuazione del proprio progetto esistenziale e del progetto civile, culturale e materiale della collettività). Le suddette competenze verranno calibrate in relazione agli assi culturali di indirizzo.

Si procede alla ulteriore specificazione del quadro delle competenze

programmate così come segue: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE:

- . Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona. ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- . comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità ed il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore":
- . padronanza dei principi, dei metodi e delle tecniche di ricerca nel campo economico-sociale

OBIETTIVI Generali e Competenze per le Scienze Umane:

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non formali , ai servizi alla persona, al mondo del lavoro.
- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.
- Saper leggere nei comportamenti sociali i modelli e le linee ispiratrici, per una comprensione critica anche dal punto di vista antropologico culturale.
- Definizione dell'ambito di riferimento degli argomenti chiave della disciplina.
- Acquisizione di abilità operative nello svolgimento di ricerche sociali.
- Comprendere la varietà dei messaggi educativi, in particolare nella dimensione storica diacronica e sincronica, nonché nell'ottica del multiculturalismo e della globalizzazione e dell'interculturalità.

Competenze

Educazione linguistica e alla testualità

- Potenziare le competenze relative alla lingua parlata (organizzazione di contenuti in un testo orale coerente ed adeguato allo scopo comunicativo).
- Acquisire capacità di sostenere il colloquio previsto dall'Esame di Stato.
- Potenziare le competenze relative alla lingua scritta con particolare attenzione alle tipologie previste dall' Esame di Stato.
- Migliorare l'utilizzo della terminologia specifica.

Strategie per la lettura e l'interpretazione del testo letterario

- Avere consapevolezza delle componenti del fatto letterario: genere, periodizzazioni e poetiche.
- Sviluppo delle capacità di decodificazione ed interpretazione di un testo letterario:
- Analisi testuale: livello formale e tematico e loro relazione. Interpretare il testo, ricostruire ideologia e poetica dell'autore a partire dagli elementi rilevati.
- Sviluppare abilità di contestualizzazione storica di un testo.
- Sviluppare interesse per le problematiche culturali e per la lettura personale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco alunni

1)	Abate Francesca
2)	Cannavale Giorgio
3)	Cardone Alessia
4)	Coda Giada
5)	Curiello Francesca
6)	D'errico Valeria
7)	Ferrazzano Martina
8)	Gatta Maria Grazia
9)	Gervasio Roberta
10)	Ricciardi Antonella
11)	Rosiello Giorgia
12)	Russo Sara Pia
13)	Saracino Cosma Mary
14)	Schena Simona
15)	Sciarrillo Arianna
16)	Velluto Agnese

DURATA CORSO di STUDI: 5 ANNI

DISCIPLINE	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4°Anno	5°Anno
ITALIANO	4	4	4	4	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2			
FRANCESE	3	3	3	3	3
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
FISICA			2	2	2
DIRITTO E ECONOMIA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2

Nell'arco del quinquennio, **la continuità didattica**, intesa come stabilità del

corpo docente, non è stata sempre garantita per le varie discipline , come

risulta dalla tabella qui di seguito riportata. In particolare si evidenzia che per la classe quinta tre sono i nuovi docenti che sono entrati a far parte dell'attuale consiglio di classe

MATERIA	1° ANNO	2° ANNO	3 ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	Barbone	Cicolella	Luisi	Luisi	Luisi
Inglese	Valerio	Valerio	Valerio	Fiordelisi	Ciccorelli
Storia	Farina	Barbone	Pellicano	Barbone	Luisi
Francese	Viola	Molon	Faleo	Mastelloni	Candelli
Filosofia			Sardone	Sardone	Giannatempo
Scienze Naturali	Lombardi	Lombardi			
Fisica			Spadini	Brienza	Palatella
Diritto e economia	Lecci	Lecci	Lecci	Lecci	Lecci
Storia dell'Arte			Zannella	Papa Alfredo	Papa Alfredo
Matematica	Giordano	Giordano	Mirabella	Giordano	Giordano

Scienze Umane	Guidone	Fiorillo	Minchillo	Minchillo	Minchillo
Religione	Papa	Papa	Papa	Papa Assunta	Starvaggi
Scienze motorie	Santinelli	Santinelli	Santinelli	Santinelli	Rossi sostituisce Santinelli

SITUAZIONE DELLA CLASSE V N a.s. 2015 - 2016

Dati statistici V N	Numero alunni effettivi	Alunni ripetenti	Alunni promossi per meriti propri	Alunni con corso di studi regolari	Alunni promossi dopo aver recuperato il debito	Alunni non classificati
	16	---3---	12		4	-----

Notizie sulla classe

Numero alunne	16
Alunne pendolari	5
Alunne ripetenti	3
Provenienti da altra scuola	=
Alunne con debito formativo	1
Alunne che hanno superato il debito formativo	1

La situazione di partenza , confermata dalle prove di ingresso somministrate da ogni docente, ha indotto il Consiglio di classe a dedicare il primo periodo dell'anno scolastico all'attività di recupero e di revisione di tematiche particolarmente significative dei programmi dei singoli docenti . Nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare ulteriori attività di recupero in itinere

Al termine del I° quadrimestre la classe ha riportato i seguenti risultati.

**PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE AL TERMINE DEL
I ° QUADRIMESTRE**

<i>Materia</i>	<i>Alunni con media 5<=5</i>	<i>Alunni con media 6</i>	<i>Alunni con media 7</i>	<i>Alunni con media 8</i>	<i>Alunni con media 9</i>	<i>Alunni con media 10</i>	<i>Alunni non classificati</i>
<i>Italiano</i>	1	3	7	-	-	-	
<i>Storia</i>	1	4	5	8	1	-	
<i>Diritto- Economia</i>	1	2	8	5	-	-	
<i>Francese</i>	2	7	2	3	1	-	
<i>Inglese</i>	1	5	9	-	-	-	
<i>Matematica</i>	-	1	6	6	2	-	
<i>Filosofia</i>	1	4	7	4	-	-	
<i>Scienze Umane</i>	2	3	7	4	-	-	
<i>Ed. fisica</i>	-	-	-	-	7	8	
<i>Fisica</i>	-	6	9	1	-	-	
<i>Storia dell'Arte</i>	3	3	8	2			

La classe **V N** del Corso "Liceo Economico Sociale", è composta da

16 alunni, . ci sono 3 ripetenti e 5 pendolari.

All'inizio del corso di studi, ossia nell'a.s. *2011 – 2012* , erano iscritte al primo anno **30 alunne**; che nel corso degli anni si sono ridotte a 11 della classe iniziale e 3 ripetenti e 1 proveniente da altra scuola.

Nel corso del quinquennio il profitto nell'attività didattica da parte delle alunne è stato costante. Pertanto il rendimento globale della classe si può definire discreto con la presenza di un ristretto gruppo che ha ottenuto risultati positivi in quasi tutte le discipline.

Sono registrati miglioramenti rispetto all'inizio dell'anno scolastico *in* quasi tutte le discipline

Da osservazioni sistematiche nel primo gruppo si notano alunne sicure e con un buon metodo di studio, efficace e costante unito ad una buona attenzione e concentrazione.

Il secondo gruppo presenta sufficienti capacità e abilità logico – critiche e un livello di attenzione accettabile un metodo di studio da consolidare e un impegno non sempre costante. Il clima di lavoro è stato collaborativo e non ci sono stati interventi disciplinari. Le alunne sono corrette e rispettose fra di loro e nei confronti del corpo docente. Questo contribuisce a consolidare buoni rapporti interpersonali e un adeguato spirito di collaborazione.

Il programma è stato svolto in modo proficuo, anche se per alcune discipline c'è stato un certo rallentamento a causa delle numerose attività svolte nel corso dell'anno scolastico: in particolare l'ASL e la Mobilità Transnazionale che ha portato alcune alunne in Francia o in Irlanda per un mese.

Le allieve hanno mostrato maggiore interesse per tutti quei contenuti disciplinari più attinenti alla pratica operativa ed agli eventi sociali vicini al mondo giovanile.

Va aggiunto l'impegno profuso in tutte le attività che le hanno viste protagoniste nella vita extrascolastica dove si sono impegnate attivamente .

Il clima di lavoro in classe è stato collaborativo e non ci sono stati interventi disciplinari. I docenti concordano che la classe risulta disciplinata. Nel complesso sono state corrette e rispettose nei confronti di tutti i docenti e fra di loro, il che ha contribuito a consolidare i buoni rapporti interpersonali e un adeguato spirito di collaborazione.

La frequenza alle lezioni è stata costante. Nonostante i ritardi o uscite anticipate di qualcuno. Solo qualche alunno ha raggiunto quote di assenze molte elevate, ma nessuno ha superato la soglia stabilita dal ministero per non poter essere scrutinato.

L'esperienza lavorativa è stata molto importante in occasione degli stage aziendali di Parigi dal 22 ottobre al 19 novembre per gli alunni: (Ricciardi, Cannavale e Rosiello); e a Dublino dal 24 ottobre al 21 novembre per le alunne (Gervasio e Saracino) che le ha responsabilizzate e accompagnate nel processo di maturazione personale.

Nel complesso tutti sono stati apprezzati per il loro impegno , serietà e puntualità sul posto di lavoro. Alcuni sono stati anche gratificati dai rispettivi responsabili delle aziende. Le alunne che hanno partecipato alla Mobilità Transnazionale a Parigi e Dublino hanno tutte ottenuto l'attestato "Europass"

l'Alternanza Scuola Lavoro si è svolta dal settembre al 19 ottobre al 30 ottobre presso l'Istituto "Suore Marcelline" di Foggia, per il progetto Masterclass in inglese.

Anche quest'anno, essendo il riordino della secondaria di II grado andato a regime su tutte e cinque le classi dei licei, sono diventate operative le norme che prevedono l'obbligo nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL; così come specificato nelle norme transitorie del Miur nella nota del 25 luglio 2014. Pertanto la disciplina "Fisica Clil" costituirà oggetto d'esame della prova orale .

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento ha previsto il ricorso a strategie adatte a soddisfare le esigenze formative di ciascuna disciplina e a favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine il consiglio di classe ha messo in atto alcune metodologie adatte allo scopo:

Lezione frontale: essa ha occupato solo il tempo necessario per introdurre ed inquadrare l'argomento scelto e presentare gli obiettivi formativi e didattici;

1) **Lezione interattiva** (lezione discussione): ha costituito un momento di coinvolgimento del gruppo classe per verificare e confrontare i risultati, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli allievi e commentare i percorsi risolutivi scelti. La discussione e l'analisi dei risultati hanno contribuito a potenziare negli allievi, le motivazioni all'apprendimento e a renderli più consapevoli e partecipi del progetto educativo in atto. Attraverso questa metodologia, inoltre, è stato possibile stimolare gli allievi all'uso di quella tecnologia specifica corretta, che è stata fatta acquisire in modo operativo, per portare gli stessi a rendersi conto dell'importanza di imparare e formulare concetti chiari, sintetici e completi;

2) **Problem solving** (apprendimento per scoperta): tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato, che deve essere affrontato come un qualsiasi problema;

3) **Cooperative Learning:** la progettazione, la ricerca di soluzioni e la gestione dell'errore come fonti di informazione è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che richiedono il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina (o in più discipline nel caso di lavori di gruppo interdisciplinari).

4) **Ricerca**

5) **Discussione**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AL PROFILO DI INDIRIZZO

Al termine dell'attuale anno scolastico i docenti concordano nel ritenere che gli obiettivi generali e specifici prefissati nella programmazione di classe sono stati raggiunti dalla maggior parte delle ragazze in misura diversa, a seconda dell'impegno personale profuso nello studio.

Gli obiettivi specifici hanno riguardato le **conoscenze**, intese come pura restituzione di quanto appreso, le **competenze**, intese come applicazione delle conoscenze per una più efficace risoluzione dei problemi e le **capacità** intese come abilità che hanno portato a sviluppare e risolvere con interventi appropriati ed in modo autonomo i problemi. In sintesi essi vengono di seguito specificati.

C o n o s c e n z e	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possedere una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline. Conoscere i principali periodi storico-artistici che hanno caratterizzato la storia e la storia dell'arte. ➤ Conoscere le principali trasformazioni della società a livello storico- socio- giuridico – economico.
C o m p e t e n z e	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire la conoscenza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato. ➤ Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici. Sostenere una conversazione adeguata ai contenuti e alle situazioni di comunicazione in Lingua Straniera. Utilizzare modelli matematici. Sapersi orientarsi nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali. Usare strumenti di ricerca. ➤ Tenere comportamenti corretti in campo alimentare e nella pratica sportiva.
C a p a c i t à	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possedere capacità logico-espressive. ➤ Possedere capacità logico-interpretative. ➤ Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni. ➤ Saper affrontare il cambiamento. ➤ Saper risolvere i problemi. ➤ Assumere punti di vista differenti. ➤ Saper organizzare il lavoro con consapevolezza e autonomia ➤ Saper comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro ➤ Saper organizzare in modo autonomo lo studio e i carichi di lavoro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(Competenze e capacità)

	<i>Raggiunto da</i>		
<i>OBIETTIVO</i>	<i>tutti</i>	<i>La maggioranza</i>	<i>alcuni</i>
<i>Comunicare efficacemente</i> Utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Analizzare,interpretare le</i> <i>informazioni</i> <i>ed utilizzarle nella soluzione dei</i> <i>problemi</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Partecipare al lavoro organizzato</i> <i>individuale</i> <i>e/o di gruppo rispettando regole e</i> <i>ruoli</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Valutare le conoscenze acquisite in</i> <i>modo</i> critico,esprimere pertinenti giudizi personali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Obiettivi Didattici trasversali

1. Collaborare attivamente al processo di insegnamento - apprendimento
2. Sviluppare la capacità di socializzare in modo corretto
3. Essere tolleranti accettando gli altri
4. Sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà
5. Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali
6. Sviluppare la capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile
7. Rispettare orari e regole della vita comunitaria mantenendo un comportamento corretto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA e dei compagni
8. Riuscire ad operare autonomamente con oggettività, rigore logico ed atteggiamento critico
9. Saper lavorare in gruppo
10. Relazionare su interventi ed attività discutendo un argomento con sufficiente chiarezza espositiva e corretto utilizzo della terminologia specifica
11. Individuare sequenze logiche operando collegamenti, confronti ed astrazioni semplici all'interno di una stessa disciplina e tra discipline diverse
12. Saper consultare e analizzare autonomamente gli articoli di riferimento del codice civile ecc
13. Saper affrontare situazioni problematiche

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Gli insegnanti sono stati concordi nel seguire i criteri comuni di valutazione fissati in sede di programmazione generale di istituto dal collegio dei docenti.

E' stato importante, infatti, differenziare la valutazione da un punto di vista formativo da quella di tipo sommativo.

La valutazione formativa è stata realizzata durante il percorso didattico a monitorare il processo di insegnamento/apprendimento e non ha avuto, quindi, lo scopo di classificare il profitto ma di cercare di individualizzare l'insegnamento, organizzare il recupero e coinvolgere gli allievi;

La valutazione sommativa è stata effettuata, generalmente, al termine di un segmento educativo (moduli od unità didattiche) per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

La valutazione finale è effettuata a conclusione del primo e del secondo quadrimestre .

Quella finale del II quadrimestre comprende l'intero periodo scolastico e tiene conto di tutti gli elementi di valutazione accumulati ovvero:

a) **dell'adeguatezza delle prestazioni dell'allievo** agli standard minimi disciplinari fissati in fase di programmazione delle attività didattiche;

b) **degli elementi concordati dal consiglio di classe** quali l'impegno, la partecipazione alla vita scolastica, l'approccio ad un metodo di studio autonomo, le situazioni familiari e di salute, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza;

delle verifiche sommative.

Le verifiche sia formative che sommative, sono state effettuate attraverso prove orali, scritte, test strutturati (con risposte multiple, vero/falso, singole), questionari ed esercitazioni pratiche. Per quanto concerne le prove scritte i docenti hanno provveduto ad effettuarne un congruo numero nel corso di tutto l'anno scolastico (almeno due per ogni quadrimestre).

Viene di seguito presentata la griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe per la valutazione delle singole prove .

CREDITI

I crediti scolastici e formativi saranno assegnati in sede di scrutinio, secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente, dal Collegio dei docenti e fatti propri dal Consiglio di classe.

Per le valutazioni nelle diverse discipline si rimanda alle schede del singolo docente e alla seguente griglia generale di valutazione approvata dal stesso Collegio Docenti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.</p> <p>Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione dei giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.</p>
9= ottimo	<p>Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento allo studio.</p> <p>Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.</p> <p>Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</p>
8 = buono	<p>Conoscenze approfondite (analisi) e buon livello culturale evidenziato.</p> <p>Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.</p> <p>Capacità di orientamento e collegamento (sintesi), autonomia di valutazione dei materiali .</p>
7 = discreto	<p>Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza.</p> <p>Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.</p> <p>Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici (analisi).</p> <p>Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.</p>

<p>6 = sufficiente</p>	<p>Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure.</p> <p>Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio.</p> <p>Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.</p>
<p>5 = insufficiente</p>	<p>Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.</p> <p>Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti.</p> <p>Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente o correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.</p>
<p>4 = gravemente insufficiente</p>	<p>Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa.</p> <p>Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.</p> <p>Uso episodico dello specifico linguaggio.</p> <p>Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per un'azione di orientamento e supporto.</p>
<p>3 = netta impreparazione</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.</p>

2 = preparazione nulla	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.</p> <p>Si procede comunque a più tentativi « tecnici » di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione.</p>
1 = rifiuto	<p>Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

	<i>frequenza e puntualità</i>	<i>partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere</i>	<i>rispetto delle norme</i>	<i>rispetto degli impegni scolastici</i>	<i>sanzioni disciplinari</i>
10	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento propositivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
9	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione - interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare e accurato delle consegne	Assenti
8	frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	attenzione e partecipazione globalmente costante, atteggiamento collaborativo	rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare delle consegne	assente o occasionale annotazione scritta
7	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento parziale delle consegne	annotazioni scritte, assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche
6	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	adempimento saltuario delle consegne	annotazioni scritte e/o sospensioni dalle attività didattiche
5	comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodo superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.09)				

SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Nel corso dell'anno scolastico ogni singolo docente, per la propria disciplina, ha provveduto a somministrare alla classe prove finalizzate alla simulazione delle prove scritte dell'esame finale. In particolare, gli insegnanti interessati alla 1^a e 2^a prova scritta, ossia **Diritto e economia** ed **Italiano**, hanno somministrato prove ed effettuato simulazioni ed esercitazioni sulle diverse tipologie di prove di esame in modo da sviluppare negli alunni le competenze necessarie ad affrontare con maggior consapevolezza l'esperienza dell'Esame.

In particolare anche quest'anno scolastico su indicazione del MUIR, le scuole-polo regionali hanno strutturato una simulazione di seconda prova scritta individuando una traccia su **tematiche economico-sociali** accompagnata da quesiti e da documenti di testo su cui elaborare la prova. In particolare il nostro Istituto ha somministrato la simulazione di seconda prova scritta il 4 marzo 2016 simultaneamente in tutte le Quinte dell'indirizzo LES, per la durata dell'intera giornata scolastica (5 ore) inviando, dopo le correzioni, le statistiche di risultato alla scuola-polo.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della terza prova sulla tipologia B che prevede n° 2 quesiti a risposta breve. Durata della prova : 2 ore

Nella Terza prova scritta: la scelta della tipologia e dei contenuti da parte della Commissione terrà conto della modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera tramite metodologia CLIL è stato attivato, secondo le risultanze del Consiglio di classe.

Data svolgimento	Tipologia prova	Discipline coinvolte
-----------------------------	----------------------------	-----------------------------

12/02/2016	B	STORIA – INGLESE- FISICA - FRANCESE - FILOSOFIA
16/03/2016	B	SCIENZE UMANE – – STORIA DELL'ARTE – SCIENZE MOTORIE - MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA

Candidato	Classe V N
------------------------	-------------------

(Disciplina)	(A) Aderenza alla traccia proposta (B) Correttezza e qualità delle informazioni (C) Organizzazione del discorso in forma logica e coerente (D) Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva <p align="center">TOTALE</p>	_____ / 2 _____ / 6 _____ / 3 _____ / 4 _____ /15
	(A) Aderenza alla traccia proposta (B) Correttezza e qualità delle informazioni (C) Organizzazione del discorso in forma logica e coerente (D) Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva <p align="center">TOTALE</p>	_____ / 2 _____ / 6 _____ / 3 _____ / 4 _____ /15
	(A) Aderenza alla traccia proposta (B) Correttezza e qualità delle informazioni (C) Organizzazione del discorso in forma logica e coerente (D) Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva <p align="center">TOTALE</p>	_____ / 2 _____ / 6 _____ / 3 _____ / 4 _____ /15
	(A) Aderenza alla traccia proposta (B) Correttezza e qualità delle informazioni (C) Organizzazione del discorso in forma logica e coerente (D) Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva <p align="center">TOTALE</p>	_____ / 2 _____ / 6 _____ / 3 _____ / 4 _____ /15

		_____ /15
	(A) Aderenza alla traccia proposta (B) Correttezza e qualità delle informazioni (C) Organizzazione del discorso in forma logica e coerente (D) Padronanza del linguaggio specifico e correttezza espositiva TOTALE	_____ / 2 _____ / 6 _____ / 3 _____ / 4 _____ /15

TOTALE	(_____ : 5) / 15
---------------	-------------------

IL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, spazi ed attività integrative

Nello svolgimento quotidiano dell'azione educativo-didattica , la classe ha potuto usufruire di sussidi didattici, libri di testo, lavagna luminosa, riviste specializzate, dvd , audio e video, laboratorio d'informatica, codici civili e tributari, calcolatrici.

Gli spazi utilizzati all'interno della scuola per svolgere le attività didattiche sono stati: aule, palestra e laboratori.

La classe , nel corso dell'ultimo biennio e negli anni del corso di studio, è stata coinvolta in vari progetti ed attività extracurricolari qui di seguito sintetizzati.

Attività integrative:

- 19 ottobre – 30 Ottobre : **Alternanza Scuola Lavoro** presso "Istituto Suore Marcelline con il progetto "**Masterclass**", percorso di 50 ore(+ 3 di extra ore per la valutazione delle competenze),

- Ottobre – Novembre : “**Mobilità Transnazionale**” **Francia** (Parigi) : **22 ottobre** – **18 Novembre** Alunne interessate : Ricciardi , Cannavale, Rosiello, - **Irlanda** (Dublino) **24 ottobre – 21 novembre**: Alunne interessate: Saracino e Gervasio.
- **1 Dicembre**: Lezione sulla “**Shoah**” Presso l’Università di Foggia .
- **14 Gennaio**: Incontro “**Uniti e Diversi**” presso la Biblioteca “**Magna Capitanata**”
- **3 Febbraio** : Teatro del fuoco: “**Pride and Prejudice**”
- **16 Febbraio** : Teatro del Fuoco “**Grano 3.0**”

*Partecipazione all’incontro “**Non solo Tesine** “ presso la Biblioteca Provinciale di Foggia “Magna Capitanata”*

*Partecipazione all’incontro con **ADMO** .(Associazione Donatori Midollo Osseo)*

*Partecipazione all’ “ **Euro Open Day** “ Liceo Poerio Foggia*

- **7 Marzo**: “**Giurista per un giorno**” presso la Facoltà di giurisprudenza di Foggia:
Lezione sui **Totalitarismi** (prof. Marrone)

Rassegna di film su Pasolini in occasione dei 40 anni dalla morte.

22 Aprile : **Fortino letterario**

- **5 maggio** : **Convegno** presso l’Università di Foggia- Dipartimento di Giurisprudenza sul “**Totalitarismo**” e presentazione del libro del prof. **Alfieri** “ **I quaderni neri di Heidegger**”

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DALLE ALUNNE DELLA CLASSE V N

PER A.S. 2015-16

TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	ALUNNE PARTECIPANTI
EURO OPEN DAY –	LICEO POERIO	Rosiello Giorgia Ricciardi Antonella Gervasio Roberta Saracino Cosma Mery

=====

TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	
NON SOLO TESINE	LA MAGNA CAPITANATA - Biblioteca della Provincia di Foggia	Tutte

TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	
UNITI e DIVERSI Diversità di opinione, Inclusione, Solidarietà	LA MAGNA CAPITANATA Biblioteca Provinciale di Foggia	Gervasio Roberta Schena Simona Abate Francesca Rosiello Giorgia Ricciardi Antonella Ferrazzano Martina D'Errico Valeria Saracino Cosma Mery

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE al TIROCINIO presso ASSOCIAZIONE " IL MONDO DI KITY"

Alunna SCHENA SIMONA

CERTIFICAZIONE INGLESE DCU LINEA 1 WORK PLACEMENT AT DUBLIN CITY UNIVERSITY LANGUAGE SERVICE alunne : **GERVASIO ROBERTA**

Saracino Cosma Mery

Alunna ALESSIA CARDONE:

Partecipazione "Gran Varietà Foggiano" Teatro del Fuoco Foggia

FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva) per il 3° posto IDO WORLD SYNCRO DANCE CHAMPIONSHIP 2015

Partecipazione al programma televisivo categoria Ospiti in gara a "BALLANDO con le STELLE" Roma

TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	
EUROPASS MOBILITA'	LICEO POERIO FOGGIA	Gervasio Roberta Schena Simona Abate Francesca Rosiello Giorgia Ricciardi Antonella Ferrazzano Martina D'Errico Valeria Saracino Cosma Mery

ALLEGATI:

Liceo delle Scienze Sociali

Opz. Economico-Sociale

Classe V N

a.s. 2015/2016

RELAZIONE FINALE

Disciplina: lingua e civiltà francese

docente: Candelli Sabina

La classe , composta da quindici alunne e un alunno, ha mostrato un interesse e una partecipazione discreti nel corso dell'anno durante le lezioni sia di letteratura che di civiltà francese, sebbene un esiguo numero di alunni ha manifestato scarso impegno e partecipazione.

Il programma è stato svolto attraverso la partecipazione diretta ed attiva degli alunni, coinvolgendoli nella conversazione in lingua francese, nella produzione di brevi messaggi e nell'elaborazione e produzione di opinioni personali, attraverso l'analisi di tipologie di testi diversi.

Ho cercato di coinvolgere gli alunni insistendo su quegli aspetti grammaticali e fonetici rilevatisi carenti. Ho insistito sulla produzione scritta con esercitazioni di arricchimento lessicale e di riepilogo grammaticale, sia all'inizio dell'anno scolastico che in corso d'opera. Gradualmente li ho guidati all'esposizione orale, abituandoli a rielaborare e ad allontanarsi dal testo in uso.

Ho registrato poche assenze, nel complesso, anche se qualche alunno che ha raggiunto un eccessivo numero di assenze che ha pregiudicato la sua preparazione sia allo scritto che all'orale, visto l'assenza di continuità nell'esercitazione in classe e comunque a casa.

CLASSE 5° N		a.s. 2015/2016
DOCENTE ALFREDO PAPA		
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE	ORE SETTIMANALI 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione didattica sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i principali periodi storico-artistici che hanno caratterizzato la storia dell'arte. • Conoscono i maggiori esponenti dei periodi artistici considerati. • Conoscono le opere d'arte più significative dei periodi considerati.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscono in un'opera d'arte le caratteristiche formaliste. • Individuano attraverso l'opera d'arte il periodo di appartenenza. • Individuano la finalità espressiva di un'opera d'arte.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno individuare il tipo di lettura (formalista, iconografica, sociologica e psicoanalitica) da adottare per interpretare e leggere un'opera d'arte. • Sanno assumere un comportamento responsabile verso il patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI GENERICI

	EVENTUALI APPROFONDIMENTI/COLLEGAMENTI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • I beni culturali ed il restauro conservativo • Lettura dell'opera d'arte • Il neoclassicismo e le teorie illuministiche. • Il '700: Canaletto, Canova, David, Goya. Cenni sull'architettura neoclassica. • L'800: Delacroix, Gericault. Il Realismo: Courbet. Impressionisti e Post-impressionisti: Manet, Monet, Renoir, Cezanne, Toulouse Lautrec, Van Gogh. I 	L'800, collegamenti con Italiano, Francese e Inglese.

<p>puntinisti: Seurat . I Macchiaioli: G. Fattori. I Divisionisti Segantini, Il '900: l'arte Nouveau: Gaudi, Klimt. I Fauves: Matisse, Derain. Il Cubismo: Picasso. L'astrattismo: Kandiski, Mondrean.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo: Boccioni • Le secessioni: Klimt • W. Gropius ed il Bauhaus • L'espressionismo: Munch • L'astrattismo; I Dada; E' col de Paris: Chagall <ul style="list-style-type: none"> • La Pop Art 	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	48

STRUMENTI E MODALITA' OPERATIVE

METODOLOGIE	Lezione frontale, attività di recupero e integrazione
MATERIALI DIDATTICI	Testo adottato "Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Zanichelli. Altri testi , materiale fotografico e digitale.
PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	Interrogazioni orali, prove di lettura di opere d'arte, test aperti.
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>I criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli per la valutazione sono stati così individuati:</p> <p>CONOSCENZA: intesa come apprendimento dei contenuti</p> <p>COMPETENZA: intesa come sistemazione ed integrazione dei contenuti.</p> <p>CAPACITA': intesa come abilità dell'allievo di utilizzare le conoscenze acquisite in un contesto diverso da quello in cui è avvenuto l'apprendimento e di produrre una propria rielaborazione.</p>

FILOSOFIA

Giannatempo Carmela

Andamento didattico-disciplinare	Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata interessata alle tematiche proposte. La partecipazione al dialogo didattico-educativo e i risultati conseguiti si possono ritenere nel complesso soddisfacenti.
Frequenza alle lezioni	La frequenza alle lezioni è stata assidua per gran parte della classe ,in qualche caso accettabile.
Ore di lezione effettuate al 15 maggio	19 ore.
Tipologie di verifiche effettuate	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali<input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe<input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa<input type="checkbox"/> Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)
Profitto e rendimento scolastico	Il profitto e il rendimento scolastico sono stati valutati attraverso verifiche in itinere e sommative sia individuali che aperte alla classe, la partecipazione,l'impegno.

<p>Svolgimento del programma</p> <p><i>(vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)</i></p>	<p>Gli argomenti programmati sono stati svolti adeguandoli alle esigenze ed alle aspettative delle alunne E' stato necessario, infatti, soffermarsi e dedicare più tempo allo studio di alcune tematiche particolarmente impegnative. Pertanto la scansione temporale prevista all'inizio dell'anno scolastico è stata lievemente modificata specie nella trattazione degli ultimi argomenti previsti rispetto ai quali sono stati trattati solo alcuni punti. Argomenti trattati: Schopenhauer "Il mondo come volontà e rappresentazione". Feuerbach :la sinistra hegeliana e la critica alla religione. Marx: Il Capitale. Il Manifesto del partito comunista. Comte e il positivismo. Bergson e lo spiritualismo. Nietzsche e crisi delle certezze. Freud e la rivoluzione psicoanalitica. H.Arendt: Le origini del totalitarismo.</p>
<p>Attività parascolastiche attinenti alla materia <i>(Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)</i></p>	<p>La classe ha partecipato agli incontri preparatori tenutisi in classe dal dott. Giuseppe Marrone ed al Convegno presso la Facoltà di Giurisprudenza sul tema " Le origini del totalitarismo", relatore prof. F. Alfieri.</p>
<p>Testo adottato</p>	<p>La ricerca del pensiero. Vol.3. Storia, testi e problemi della filosofia. N. Abbagnano G.Fornero</p>

DISCIPLINA

Lingua e Civiltà Inglese

Prof.ssa Ciccorelli

Andamento didattico-disciplinare	La classe formata da 24 alunne ha sempre mostrato un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche
Frequenza alle lezioni	Non tutte le alunne hanno frequentato le lezioni con regolarità facendo registrare ingressi alla 2° ora o assenze strategiche.
Ore di lezione effettuate al 15 maggio	31 ore
Tipologie di verifiche effettuate	<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali<input checked="" type="checkbox"/> <i>Verifiche scritte in classe</i><input checked="" type="checkbox"/> <i>Esercitazioni scritte a casa</i><input checked="" type="checkbox"/> <i>Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)</i>

<p>Profitto e rendimento scolastico</p>	<p>Dal punto di vista dell'apprendimento la classe può essere divisa in tre gruppi: il primo più esiguo, impegnato, propositivo che ha sempre partecipato attivamente alle lezioni ed ha raggiunto una preparazione più che buona. Un secondo gruppo più numeroso ha partecipato e si è impegnato in modo più saltuario, non sempre approfondendo i contenuti, ma nel complesso ha raggiunto una preparazione sufficiente; infine un terzo gruppo, formato da alcune alunne che si impegnano poco e a tutt'oggi ancora non hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente.</p>
<p>Svolgimento del programma <i>(vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)</i></p>	<p>Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni hanno riguardato la cultura e civiltà dei paesi anglofoni e autori letterari scelti tenendo conto di possibili collegamenti interdisciplinari.</p> <p><i>Nel complesso il programma è stato svolto anche se ha subito rallentamenti ed alcune modifiche rispetto a quanto programmato inizialmente</i></p>
<p>Attività parascolastiche attinenti alla materia <i>(Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)</i></p>	<p>Visione della rappresentazione teatrale: “Pride and Prejudice” di Jane Austen in lingua inglese nel mese di febbraio, organizzato da Palchetto Stage</p>
<p>Testo adottato</p>	<p>Cultural Links</p>

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5^a N

a.s.2015/2016

Materia : **DIRITTO ED ECONOMIA**

Docente: **LECCI Rossana**

Composizione della classe. Livelli di partenza. Profitto raggiunto.

La classe 5^a N è composta da 15 alunne ed un alunno, tra di loro vi sono alcune ripetenti.

Conosco la classe fin dal primo anno e da sempre ha avuto un comportamento sempre rispettoso delle regole e con un buon grado di partecipazione al dialogo educativo.

Riguardo alle competenze specifiche raggiunte relative ai contenuti affrontati nel corso dell'intero anno scolastico, gran parte della scolaresca sembra aver acquisito le nozioni fondamentali del programma svolto e, sollecitati al dialogo educativo, hanno raggiunto risultati complessivamente positivi ed un profitto medio che si attesta su livelli sufficienti, fatta eccezione per 1 solo elemento che, per interesse e impegno discontinui nonché per numerose assenze, evidenzia ancora difficoltà nel grado di preparazione complessiva.

Questa analisi ha trovato conferma anche nei risultati delle prove simulate ed in quelle delle verifiche finali.

Svolgimento dei programmi

Sono stati affrontati ed analizzati gli argomenti fondamentali e i nuclei fondanti della disciplina con particolare attenzione alla Legislazione Di Settore, Gli Organi Costituzionali dello Stato, La Sicurezza Sociale, il Welfare State e la sua crisi, il Bilancio dello Stato, la globalizzazione, l'Unione Europea, il processo civile e penale (cenni)

Sono stati utilizzati come **strumenti didattici**: il libro di testo, le fonti normative e il Codice civile, fotocopie, appunti e mappe concettuali.

Bilancio dello Stato, la globalizzazione, l'Unione Europea, il processo civile e penale (cenni)

Sono stati utilizzati come **strumenti didattici**: il libro di testo, le fonti normative e il Codice civile, fotocopie, appunti e mappe concettuali.

Metodologia

Come metodologia didattica si é privilegiata la lezione frontale e /o interattiva; a volte è stato adottato il metodo per scoperta e quello della risoluzione di semplici casi pratici e del problem solving.

Le prove simulate sono state somministrate in forma di saggio breve ed hanno rappresentato un ulteriore elemento di valutazione.

Verifiche e valutazione

A conclusione di ogni modulo si è proceduto a verifiche per misurare il grado di preparazione e di interesse di ogni singolo allievo alla disciplina, in forma di colloquio e/o di prove semi-strutturate.

A seguito di tali verifiche, sia sommative che formative, è scaturita una valutazione espressa in un voto decimale nella quale si è tenuto conto anche dell'impegno, del grado di interesse e del progresso nell'apprendimento.

Foggia, 11 Maggio 2016

La docente

Andamento didattico-disciplinare	<hr/> <p>La classe è composta da 15 alunne ed 1 alunno. Dall'analisi della situazione di partenza emerge una suddivisione della classe in due gruppi.</p> <p>Da osservazioni sistematiche nel primo gruppo si notano alunne sicure e con un buon metodo di studio, efficace e costante unito ad una buona attenzione e concentrazione.</p> <p>Il secondo gruppo presenta sufficienti capacità e abilità logico – critiche e un livello di attenzione accettabile un metodo di studio da consolidare e un impegno non sempre costante. Il clima di lavoro è collaborativo e non ci sono stati interventi disciplinari. Le alunne sono corrette e rispettose fra di loro e nei confronti del corpo docente. Questo contribuisce a consolidare buoni rapporti interpersonali e un adeguato spirito di collaborazione.</p>
Frequenza alle lezioni	La frequenza è stata continua e solo qualche alunna ha fatto registrare molte assenze.
Ore di lezione effettuate al 15 maggio	66 ore

Tipologie di verifiche effettuate	<p><i>X Interrogazioni orali formali</i></p> <p><i>X Verifiche scritte in classe</i></p> <p><i>X Esercitazioni scritte a casa</i></p> <p><i>X Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)</i></p>
Profitto e rendimento scolastico	<p><i>Il Profitto e rendimento scolastico è discreto per la maggior parte della classe ad eccezione di alcune eccellenze e di un caso sotto la media.</i></p>
Svolgimento del programma <i>(vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)</i>	<p>·</p> <p>OBIETTIVI Generali e Competenze per le Scienze Umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. - Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non , ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. - Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti. <p>OBIETTIVI DI SCIENZE UMANE :</p>

Capacità di leggere nei comportamenti sociali i modelli e le linee ispiratrici, per una comprensione critica anche dal punto di vista antropologico culturale;

Definizione dell'ambito di riferimento degli argomenti chiave della disciplina.

Acquisizione di abilità operative nello svolgimento di ricerche sociali.

Comprendere la varietà dei messaggi educativi, in particolare nella dimensione storica diacronica e sincronica, nonché nell'ottica del multiculturalismo e della globalizzazione e dell'intercultura.

Il Programma ha subito un rallentamento a causa della mobilità Transnazionale a Parigi e Dublino di alcune alunne.

Nel primo quadrimestre per Sociologia, sono stati svolti i nuclei fondanti relativi all'Industria Culturale nella società di massa; la Globalizzazione e i suoi problemi. Nel secondo quadrimestre è stato trattato il Mercato del Lavoro e la disoccupazione; la società Multiculturale e Intercultura; la Malattia . Per Metodologia invece abbiamo dato spazio al colloquio clinico, ai questionari , Questionari Psicometrici, oltre che lettura di grafici per arrivare a; Come nasce una Ricerca.

	<p>Per Antropologia abbiamo approfondito il modulo sull'Arte, Espressioni artistiche e società, Arte e Folklore.</p>
<p>Attività parascolastiche attinenti alla materia <i>(Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola.</i></p>	<p>Alternanza Scuola Lavoro dal 19 ottobre al 30 ottobre 2015 presso l' Istituto "Marcelline" di Foggia in collaborazione con ENAC Puglia, con il progetto "Masterclass" .</p>
<p>Testi adottati:</p>	<p>Sociologia: Clemente, Danieli "Sociologia" Paravia; Metodologia: Bianchi , Di Giovanni "Metodologia oggi" Paravia; Antropologia: Clemente, Danieli "Antropologia" Paravia</p>

FISICA

Classe V N (Indirizzo Economico Sociale)

Docente Rosanna PALATELLA

<p>Andamento didattico-disciplinare</p>	<p>Conosco la classe dal corrente anno scolastico. Gli alunni hanno sempre dato prova di correttezza nei confronti della docente. Quasi tutti hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione.</p>
<p>Frequenza alle lezioni</p>	<p>Regolare tranne che per un alunno.</p>
<p>Ore di lezione effettuate al 15 maggio</p>	<p>24</p>
<p>Tipologie di verifiche effettuate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Interrogazioni orali formali</i> <input type="checkbox"/> <i>Verifiche scritte in classe</i> <input type="checkbox"/> <i>Esercitazioni scritte a casa</i> <input type="checkbox"/> <i>Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)</i>
<p>Profitto e rendimento scolastico</p>	<p>Gli obiettivi relativi alle conoscenze e alle abilità sono stati raggiunti in modo complessivamente sufficiente o più che sufficiente dalla maggior parte degli alunni. Un piccolo gruppo ha raggiunto conoscenze, abilità e competenze a livello di buono/ottimo grazie alla capacità di rielaborazione personale.</p>
<p>Svolgimento del programma <i>(vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)</i></p>	<p>Lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento dovuto alla partecipazione, per un intero mese, di metà classe a progetti di mobilità transazionale in Inghilterra, Francia e Spagna. Si allega prospetto dei contenuti disciplinari svolti al 15 maggio. Per i moduli svolti secondo la metodologia CLIL si indicano</p> <p>Modalità di lavoro Discussion - Integrating Technology - Graphic organizers - Individual conferencing - Simplified text – Remedial and Extension activities.</p> <p>Materiali e Sussidi <i>Materiali cartacei:</i> testi di autori in L2 ecc. <i>Materiali non cartacei:</i> slides, immagini, grafici, filmati in L2 <i>Sussidi:</i> pc portatile (e/o lab. multimediale), LIM, Internet, software di presentazione multimediale PowerPoint ecc.</p> <p>Valutazione: tecniche di verifica <i>Prove oggettive:</i> matching lessicale, fill in the gaps, jumbled words.</p>
<p>Testo adottato</p>	<p>CAFORIO / FERILLI, FISICA ! LE LEGGI DELLA NATURA VOL 3, LE MONNIER</p>

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **prof. LUISI MARCO**

CLASSE: **5N**

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE	Nel corso dell'anno scolastico la classe, composta da 16 alunni, si è sempre mostrata educata, disposta al dialogo didattico-educativo e ha partecipato in maniera discretamente costante alle attività proposte.
FREQUENZA ALLE LEZIONI	Per quanto riguarda la frequenza solo un alunno ha fatto registrare un numero elevato di giorni di assenza.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO	Le ore di lezione effettuate durante il primo quadrimestre sono 55, quelle effettuate durante il secondo quadrimestre fino al 15 maggio sono 56, per un totale di 111 ore di lezione.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none">○ Interrogazioni orali formali○ Verifiche scritte in classe○ Esercitazioni scritte a casa○ Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)
PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO	In riferimento alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, in termini di conoscenze, competenze e abilità il profitto medio della classe è discreto. La valutazione degli obiettivi si è svolta mediante un giudizio comunicato direttamente agli alunni e attraverso il registro elettronico con un voto da 1 a 10.
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)	Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti percorsi: il quadro storico-politico, socio-economico e culturale dell'Ottocento, il Romanticismo, Leopardi, il Positivismo, il Realismo, il Naturalismo e il Verismo (primo quadrimestre); il Simbolismo, la Scapigliatura, il Decadentismo italiano e straniero, G. Pascoli, G. d'Annunzio, I. Svevo, L. Pirandello, le Avanguardie, il Futurismo, il Crepuscolarismo, L'Ermetismo, Montale (secondo quadrimestre).
ATTIVITA' PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)	Nessuna.
TESTO ADOTTATO	TITOLO: Il piacere dei testi AUTORI: Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria CASA EDITRICE: Paravia.

DISCIPLINA: **STORIA**

CLASSE: **5N**

DOCENTE: prof. **MARCO LUISI**

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE	Nel corso dell'anno scolastico la classe, composta da 16 alunni, si è sempre mostrata educata, disposta al dialogo didattico-educativo e ha partecipato in maniera discretamente costante alle attività proposte.
FREQUENZA ALLE LEZIONI	Per quanto riguarda la frequenza solo un alunno ha fatto registrare un numero elevato di giorni di assenza.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO	Le ore di lezione effettuate durante il primo quadrimestre sono 27, quelle effettuate durante il secondo quadrimestre fino al 15 maggio sono 26, per un totale di 53 ore di lezione.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none">○ Interrogazioni orali formali○ Verifiche scritte in classe○ Esercitazioni scritte a casa○ Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)
PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO	In riferimento alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati il profitto medio della classe, in termini di conoscenze, competenze e abilità, è discreto. La valutazione degli obiettivi si è svolta mediante un giudizio comunicato direttamente agli alunni e attraverso il registro elettronico con un voto da 1 a 10.
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)	Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti percorsi: il periodo postunitario, l'età giolittiana, la Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa (primo quadrimestre); le tensioni del dopoguerra italiano, il crollo dello stato liberale, il regime fascista, il regime nazista, la Seconda guerra mondiale, la Shoah, la Resistenza, la guerra fredda, l'Italia repubblicana, dalla liberazione al referendum e alla Costituzione (secondo quadrimestre).
ATTIVITA' PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)	La classe ha partecipato al convegno sul tema "Alle origini del Totalitarismo", presso l'Auditorium della Biblioteca provinciale di Foggia.
TESTO ADOTTATO	TITOLO: La città della storia AUTORI: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette CASA EDITRICE: Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **Prof. Angelo Antonio GIORDANO**

CLASSE: **5^AN**

ANNO SCOLASTICO: **2015/2016**

Andamento didattico-disciplinare	<i>La classe composta da 16 alunni durante il corrente anno scolastico non ha mai creato problemi da un punto di disciplinare, infatti le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno. Mentre per quanto concerne la didattica, non tutte hanno mostrato interesse e partecipazione alle varie attività proposte durante il corso dell'anno.</i>
Frequenza alle lezioni	<i>Per ciò che riguarda la frequenza non ci sono alunni che hanno fatto registrare un numero rilevante di giorni di assenza.</i>
Ore di lezione effettuate al 15 maggio	<i>Le ore di lezioni effettuate durante il primo quadrimestre sono pari a 36, mentre quelle effettuate nel secondo quadrimestre fino al 15 maggio sono 31, per un totale di 66 ore di lezione.</i>
Tipologie di verifiche effettuate	<i>Interrogazioni orali formali</i> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Verifiche scritte in classe</i><input type="checkbox"/> <i>Esercitazioni scritte a casa</i><input type="checkbox"/> <i>Simulazione Terza prova d'esame (Tip. B)</i>
Profitto e rendimento scolastico	<i>Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali possiamo ritenere che il profitto medio raggiunto dalla classe sia soddisfacente e corrispondente alle aspettative. I fattori che hanno permesso di raggiungere un buon livello di preparazione e di apprendimento sono stati l'applicazione, la partecipazione, l'interesse per la disciplina e la disponibilità al dialogo educativo. La valutazione degli obiettivi conseguiti è avvenuta mediante un giudizio comunicato all'allieva e formalizzato sul registro elettronico con un voto da uno a dieci.</i>
Svolgimento del programma di MATEMATICA	Modulo 1: Le funzioni - Settembre-Ottobre-Novembre 2015 <ul style="list-style-type: none">- <i>Insieme di esistenza di funzioni algebriche razionali (intere e fratte).</i>- <i>Intervalli di positività e di negatività di una fun-</i>

	<p>zione intera e fratta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani. <p>Modulo 2: Limiti delle funzioni - Dicembre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intorni e insiemi numerici. - Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. - Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. - Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. <p>Modulo 3: Funzioni continue e calcolo dei limiti - Gennaio 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni continue. - Algebra dei limiti. - Forme di indecisione delle funzioni algebriche. - Infinitesimi e infiniti. <p>Modulo 4 - Derivata di una funzione Febbraio - Marzo 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni e funzioni fondamentali. - Derivate fondamentali. - Calcolo della retta tangente ad una curva piana in un suo punto. - Algebra delle derivate. - Derivata seconda. <p>Modulo 5 - Studio di funzioni Aprile - Maggio 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni crescenti e decrescenti. - Asintoti e grafico probabile di una funzione. - Massimi e minimi di una funzione. - Concavità e punti di flesso. - Studio completo e rappresentazione grafica di funzioni algebriche razionali fratte.
<p>Attività parascolastiche attinenti alla materia</p>	<p>Nessuna.</p>

Testo adottato	TITOLO: - LINEAMENTI.MATH AZZURRO - VOLUME 5 - EDIZIONE RIFORMA AUTORI: - DODERO NELLA - FRAGNI I. - - MANFREDI ROBERTO CASA EDITRICE: - GHISSETTI & CORVI EDITORI.
-----------------------	---